

CLMO/2020/13 del 10 dicembre 2020

CONSIGLIO LOCALE DI MODENA

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: proposta di PEF per l'anno 2020 di Aimag s.p.a.,
consultazione ai sensi art. 7 comma 5 lett. C) L.R. 23/2011**

IL COORDINATORE
F.to Enrico Diacci

CONSIGLIO LOCALE DI MODENA

CLMO/2020/13

L'anno **2020** il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 9 si è riunito il Consiglio Locale di Modena, convocato con lettera protocollo PG.AT/2020/0008734 del 4/12/2020, in seduta telematica.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
BASTIGLIA				0,6622
BOMPORTO	Mandrioli Marcello	Assessore	SI	1,3444
CAMPOGALLIANO	Messori Marcello	Assessore	SI	1,1971
CAMPOSANTO				0,5660
CARPI	Righi Riccardo	Assessore	SI	8,1368
CASTELFRANCO EMILIA	Bertoncelli Denis	Assessore	SI	3,9305
CASTELNUOVO RANGONE	Paradisi Massimo	Sindaco	SI	1,8588
CASTELVETRO DI MODENA				1,4922
CAVEZZO				1,0414
CONCORDIA SULLA SECCHIA	Prandini Luca	Sindaco	SI	1,2507
FANANO				0,5491
FINALE EMILIA				2,0474
FIORANO MODENESE	Branduzzi Davide	Assessore	SI	2,1929
FIUMALBO				0,3455
FORMIGINE	Costi Maria	Sindaco	SI	4,1680
FRASSINORO				0,4274
GUIGLIA				0,6638
LAMA MOCOGNO	Pasini Giovanni Battista	Sindaco	SI	0,5274
MARANELLO	Marsigliante Elisabetta	Assessore	SI	2,1548

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
MARANO SUL PANARO	Galli Giovanni	Sindaco	SI	0,7569
MEDOLLA	Sgarbi Patrizia	Assessore	SI	0,9382
MIRANDOLA	Forte Giuseppe	Assessore	SI	3,0215
MODENA	Cavazza Gianpietro	ViceSindaco	SI	21,3515
MONTECRETO				0,3096
MONTEFIORINO				0,4576
MONTESE				0,5880
NONANTOLA				1,9843
NOVI DI MODENA	Diacci Enrico	Sindaco	SI	1,4874
PALAGANO				0,4695
PAVULLO NEL FRIGNANO	Muzzarelli Gianluca	Assessore	SI	2,2228
PIEVEPELAGO	Ferroni Corrado	Sindaco	SI	0,4562
POLINAGO	Tomei Gian Domenico	Sindaco	SI	0,3972
PRIGNANO SULLA SECCHIA				0,6371
RAVARINO				0,9197
RIOLUNATO				0,2811
S.CESARIO SUL PANARO	Zuffi Francesco	Sindaco	SI	0,9140
S.FELICE SUL PANARO	Bocchi Giorgio	Assessore	SI	1,4938
S.POSSIDONIO	Casari Carlo	Sindaco	SI	0,6192
S.PROSPERO				0,8814
SASSUOLO	Liberi Ugo	Assessore	SI	4,9025
SAVIGNANO SUL PANARO	Barani Elisa	Assessore	SI	1,2871
SERRAMAZZONI	Gorreri Daniele	Assessore	SI	1,1381
SESTOLA				0,4988
SOLIERA	Mazzoni Katia	Assessore	SI	1,9704
SPILAMBERTO	Costantini Umberto	Sindaco	SI	1,6242

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
VIGNOLA	Muratori Elisa	Sindaco	SI	3,0669
ZOCCA				0,7682
PROVINCIA DI MODENA	Tomei Gian Domenico	Presidente	SI	10,0000

Presenti n. 28 pari a quote 84,409 Assenti n. 20 pari a quote 15,591

Riconosciuta la validità della seduta Enrico Diacci in qualità di Coordinatore assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: proposta di PEF per l'anno 2020 di Aimag s.p.a., consultazione ai sensi art. 7 comma 5 lett. C) L.R. 23/2011

Premesso che la Regione Emilia Romagna con L.R. 23.11.2011 n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” a far data dal 1 gennaio 2012, contestualmente alla soppressione delle Autorità di ambito provinciali, ha previsto, per l’esercizio in forma associata delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, l’istituzione dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), ed in particolare:

- all’art. 7 “*Consiglio di Ambito*” attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione dei rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;
- al comma 5, lettera c) del suddetto art. 7 al fine dell’approvazione dei Piani Economici-Finanziari da parte del Consiglio d’Ambito prevede l’espressione di un parere da parte del Consiglio Locale;

richiamato l’art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1° gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sancendo l’obbligo di integrale copertura dei costi del servizio;

premessso che il servizio di gestione dei rifiuti urbani in 11 Comuni (Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Soliera, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero) sui 47 che compongono la Provincia di Modena è attualmente gestito in proroga tecnica da AIMAG SpA in attesa dell’espletamento delle procedure in corso per il nuovo affidamento della concessione;

viste le Determinazioni dirigenziali n. 154 del 09/09/2020 e n. 185 del 10/11/2020 con cui sono state riconosciute a favore dei Comuni risorse ordinarie e straordinarie a valere sul servizio rifiuti per l’annualità 2020 del Fondo d’Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, come disposta dai Decreti n. 119 del 25/06/2020 e n. 156 del 04/08/2020 del Presidente della Regione Emilia-Romagna emessi in considerazione della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19, secondo la seguente articolazione:

- incentivi premianti a favore delle gestioni virtuose in termini di riduzione della produzione di rifiuti inviati a smaltimento (linea LFA del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 3.946.382,00 Euro;
- contributi a favore delle amministrazioni comunali per sostenere le utenze in difficoltà economica a causa della pandemia, (contributi straordinari COVID), per complessivi 7.796.552, Euro;
- contributi per la trasformazione dei servizi di raccolta e per l'attivazione della tariffa puntuale (linea LFB1 del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 2.060.013,00 Euro;

visti:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27, ed in particolare l'art. 107, comma 5 che prevede:
5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.
- la deliberazione ARERA n. 57/2020/R/rif del 3 marzo 2020 avente ad oggetto "*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente*";
- la determinazione del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati ARERA n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020;
- la deliberazione ARERA n. 158/2020/r/rif del 5 maggio 2020 ad oggetto "*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19*";
- la deliberazione ARERA n. 238/2020/R/rif del 22 giugno 2020 "*Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

vista la proposta di Piano Finanziario 2020 avanzata dal gestore AIMAG SpA e acquisita agli atti trasmessa dell'Agenzia, elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio e della stratificazione dei cespiti riscontrabili nel Bilancio dell'anno 2018;

visti altresì i contributi agli atti dell'Agenzia elaborati e pervenuti dai sopra indicati Comuni e relativi ai costi efficienti delle porzioni di servizio da questi gestite e della stratificazione dei relativi cespiti riscontrabili nei Bilanci comunali dell'anno 2018;

considerato che la proposta di Piano Economico-Finanziario è stata valutata dalla struttura tecnica dell'Agenzia, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:

- la validazione dei costi rendicontati dal Gestore;

- la stratificazione dei cespiti segnalati dal Gestore e dai Comuni;
- la verifica dei costi massimi ammissibili, determinati ai sensi del MTR con particolare riferimento anche alle componenti previsionali COV;
- la verifica nel merito della presenza di eventuali costi previsionali COIexp
- la determinazione di tutti i parametri di competenza di Atersir in quanto Ente Territorialmente Competente, come puntualmente descritto e motivato nell'allegata relazione di accompagnamento predisposta dall'Agenzia, ed in particolare:
 - i fattori che determinano il limite di crescita annuale del piano finanziario rispetto all'anno 2019 (ρ_a , X_a , PG, QL, C_{19});
 - i fattori di sharing (b e ω)
 - i conguagli RC come derivanti dall'applicazione dei fattori $\gamma_1, \gamma_2, \gamma_3$ e r
- un controllo dell'applicazione delle tariffe come disposto da Del ARERA 158/2020/RIF/R ai fini dell'applicazione del fattore di rinvio $RCND_{TV}$;

evidenziato che il limite alla crescita tariffaria (ρ) rispetto alla T old, 2019 è stato determinato in +1,6% per la generalità dei Comuni, ponendo il fattore X_a (recupero di produttività) pari a 0,1%, valore cui si aggiungono valori di QL, di PG e di COV laddove siano state programmate per il 2020 attività di incremento, miglioramento o trasformazione del servizio. I valori di QL e PG sono stati determinati laddove presenti e, nel caso di Comuni in regime di tari tributo, nel pef complessivo il limite alla crescita è stato determinato in ragione della media pesata dei contributi dei singoli soggetti (Gestore e Comune).

dato atto che l'Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche su:

- il conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ al fine di valutare, nel caso di eventuale mancato conseguimento degli stessi, il recupero (solo se a vantaggio dell'utenza) dello scostamento tra la quantificazione delle menzionate componenti e gli oneri effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore, secondo le modalità di cui ai commi 8.3 e 8.4 del MTR;
- gli effetti sui costi (ricompresi nelle citate componenti $COV_{TF,2020}^{exp}$ e $COV_{TV,2020}^{exp}$) anticipati nel 2020, anche sulla base della rendicontazione ex post degli oneri effettivamente sostenuti dal gestore, da cui – a norma di quanto già previsto 7 bis.4 del MTR – dovranno essere scomputati gli effetti già intercettati, nelle previsioni 2020, attraverso la valorizzazione delle menzionate componenti;

tenuto conto che la differenza tra i costi variabili e fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili e fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, non trova rappresentazione nel PEF 2020 in quanto verrà computata come componente RCU di rinvio gravante sulla determinazione dei costi massimi del servizio delle annualità successive, suddivisa in un numero massimo di tre rate a partire dall'anno 2021;

tenuto conto altresì che una quota dei costi, a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, derivante dal recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/ per le utenze non domestiche, trova rappresentazione a riduzione del PEF2020 e verrà recuperata applicando la componente di rinvio RCND in conformità alle emanate direttive da parte di ARERA sul punto;

rilevata l'assenza di fattori di recupero relativi alla componente COStv come costo sul PEF 2020;

considerato che il Piano Economico-Finanziario è comprensivo dei costi operativi, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale previsti nel perimetro della nuova regolazione MTR;

considerate le seguenti componenti imputate sui PEF come quote previsionali determinate dall'Agenzia per l'anno 2020:

- costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7 e dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16) ricompresi nella voce CO_{AL} del Piano Economico Finanziario;
- quota di funzionamento ATERSIR ricompresa tra i costi del Gestore nella voce CO_{AL};
- risorse straordinarie e ordinarie corrisposte a favore delle Amministrazioni comunali di cui all'Ordinanza n. 119 del 25/06/2020 del Presidente della Regione Emilia Romagna come modificata da successivo decr. n. 156 del 04/08/2020 ed attuata da atti dell'Agenzia computate tra le entrate determinate dall'ETC ai sensi del comma 1.4 della determina 2/2020;

richiamati, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano Economico – Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 del bacino territoriale dei Comuni gestiti da Aimag s.p.a., ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF e 238/2020/R/RIF, ed in particolare:

- Piano Economico-Finanziario (PEF) nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif)
- Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;

ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

con **voti** resi nelle forme di legge

favorevoli 28 Comuni per quote 84,409

DELIBERA

1. di esprimere parere positivo ai fini della successiva approvazione in sede di Consiglio di ambito, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. c) della L.R. 23/2011 con riferimento alla

predisposizione dei piani economico finanziari del servizio rifiuti urbani per l'anno 2020 dei Comuni di Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Soliera, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, gestito da AIMAG SpA, redatte ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti introdotto dalla Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF e 238/2020/R/RIF, costituita dai seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Allegato 1 - Piano Economico-Finanziario (PEF) nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);

Allegato 2 - Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;

2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 12 del 10.12.2020

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: proposta di PEF per l'anno 2020 di Aimag s.p.a., consultazione ai sensi art. 7 comma 5 lett. C) L.R. 23/2011

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 10 dicembre 2020



Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Modena
F.to Enrico Diacci

Il segretario verbalizzante
F.to Steven Sibani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sua stessa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 10 dicembre 2020